

gliere le istanze e i mezzi della fisica e delle geometrie si tende ad operare in un terreno dove psicologia e sociologia hanno già fecondato l'area artistica.

Rimanendo ancora nei limiti della fenomenologia dell'espressione, quello che l'artista sembra poter fare sensibilmente è di dissacrare tutte le illusioni che la concezione borghese dell'autonomia dell'arte ha confezionato per una società di tipo corporativo, dove anche l'arte è ben accetta ed ha la sua gerarchia, soprattutto se gli artisti si mantengono fedeli alla vocazione metastorica.

Bandita la visione come

contemplazione, sempre estatica e alienante, essa si fa spettacolo, azione, accerchiamento provocatorio.

L'ironia, lo spiazzamento, vengono usati come tecniche per approfondire il distacco da una concezione dell'arte passata, e ciò, inoltre, è solo quanto rimane di un linguaggio noto, usato dai dadaisti e dai surrealisti per un fine, invece, metafisico.

La partecipazione italiana a questa importante manifestazione, collocata in un ghetto edenico quale il parco floreale di Vincennes, ma sempre ghetto, è stata curata e presentata sul catalogo da Achil-

le Bonito Oliva il quale con-

uno scritto serrato s'integra creativamente con le « dimostrazioni » di Boetti, Calzolari, De Dominicis, Fabro, Germanà, Penone, Mimma Pisani, Prini, Zorio. In generale questi giovani di talento procedono su quella linea, già ben scavata, da Piero Manzoni che è oggi piuttosto arretrata rispetto a quella occupata da Oliva, indulgendo essi al piacere estetico e alla facilità del procedimento didattico, lasciando poco margine alla rottura critica, al vero pensiero, che la presa di coscienza di una lucida descrizione situazionistica avrebbe presupposto.

BERTO MORUCCHIO

### PROSSIMA MOSTRA

# FALKENSTEIN

DAL 30 OTTOBRE AL 12 NOVEMBRE 1971

La nota scultrice e pittrice americana Claire Falkenstein, in un suo breve soggiorno in Italia, ha eseguito undici gouaches a Venezia per essere tradotti in serigrafia. Questi verranno esposti nella galleria Plurima che curerà appunto l'edizione grafica, introdotta da testi critici di Herbert Read e di Berto Morucchio.

ORARIO GALLERIA: 11 - 12.30 17 - 19.30